



FATTO e LETTO

Sommario:

Incontro con il Preside	2
Istituto Comprensivo: carta d'identità	3
Orgogliosi di un passato	2
Sezione Primavera	5
Dal mondo della scuola	8
Quando ci ...	12
Bacheca	13

Fare un giornalino a scuola può sembrare la più ovvia e la più facile delle cose; ma non è così. Non basta solo raccontare gli accadimenti che si susseguono o i lavori che si fanno con i ragazzi, sarebbe troppo scontato e facile.

E per loro non basta solo mettere insieme quattro esperienze e quattro fotografie e raccontarle.

L'insegnante è colui che fa vibrare la classe col respiro del mondo e viceversa; è uno che "segna" con la sua vita e la sua esperienza i giorni dei ragazzi; è il "maestro" (il mastro) che aggiunge un mattone dopo l'altro per costruire con i ragazzi la vita sociale (la polis) di un paese, sfruttando pienamente il tempo che ha da dedicare al suo lavoro.

Il giornale si inserisce in questo grande compito dell'insegnante che tramite esso dialoga con la società insieme agli alunni, ne riceve gli input, si coinvolge e libera gli steccati che inconsapevolmente si frappongono al dialogo tra scuola, famiglie, Istituzioni, ecc.

Il tentativo di giornale scolastico affidato, come coordinamento, all'ins. Pina Magaldi, va in questa direzione.



Vediamo che risultati ha il 1° numero; per essere alla prima volta è un po' come un bambino appena nato. Anche se poi sarà più bello (le ostetriche sono specialiste nel capirlo subito tra le mille pieghe di una carne pieghettata), il neonato di carta paga la fatica per vedere la luce. Tenete d'occhio allora i numeri successivi e chiedo a tutti, di scuola e no, di collaborare; qualche riga con qualche opinione è sempre accettata e impone sempre il dialogo. Auguri al nuovo nato re che abbia lunga vita.

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Lardo*

DIRETTORE RESPONSABILE
Prof. Vincenzo LARDO

IMPAGINAZIONE E STAMPA

ISTITUTO COMPRENSIVO
"VITTORIO ALFIERI"
LAURENZANA

Incontro con il Preside...



Oggi è venuto il

Preside e, insieme ai miei professori, ha smosso un po' le mie acque...

Inizialmente ha salutato tutti e poi ha cercato di dialogare con ognuno di noi. Ha raccontato alcuni episodi della sua vita, ma ci ha fatto anche riflettere sul significato della scuola.

Il Preside è un uomo simpatico a cui piace tanto scherzare e soprattutto molto educare. Gli abbiamo raccontato come va avanti la vita scolastica: tutto bene, tranne qualche piccola negatività. A quasi tutti piace la scuola. E quasi tutti sono soddisfatti di questa "CREAZIONE". Ma alcuni alunni non ne sono attratti e vorrebbero persino incendiarla.

Il Preside, in modo convincente, ci ha fatto capire che, se lo facciamo, non avremo più niente, non avremo futuro perché è un'importante palestra per apprendere conoscenze, buoni comportamenti e molto altro... Sì, vorrei tanto rimanere a casa a dormire, o stare davanti al PC, ma mi rendo conto che, senza una buona istruzione, in futuro avrei pochissime conoscenze da spendere e non potrei realizzare i miei sogni!!..

(Erika Pietrantuono Classe Seconda)

"Durante questo incontro ho pensato che la scuola non è soltanto un'istituzione dove si imparano nuove discipline, ma è anche un luogo di raccoglimento, di gioia e divertimento".

(Alessia Perilli Classe Prima)

"Secondo me, il Preside ha fatto un discorso che ci servirà per tutta la vita".

(Rocco Ancarola Classe Seconda)

"Ha anche cercato di far emergere le difficoltà di alcuni alunni che provano disagio e ha detto che bisogna sempre reagire quando ci sono problemi e ognuno deve difendersi quando serve".

(Arianna Gallicchio Classe Prima)

"Grazie, Dirigente, ci hai fatto trascorrere un'ora stupenda!" *(Elvio Di Grazia Classe Prima)*

"Peccato, se fosse rimasta la Direzione Scolastica a Calvello, avremmo avuto il Preside sempre con noi e tutto per noi!" *(Chiara Bianco Classe Prima)*

"CARO MISTER e grande difensore della scuola, non cambiare mai, resta sempre così: responsabile e fantasioso, simpatico e generoso". *(Mara Rotunno Classe Prima)*.

INTERVISTA ALLA NUOVA SEGRETARIA

Bussiamo alla porta della nostra nuova Segretaria ... siamo un po' intimiditi, è da poco che lavora nella scuola e l'abbiamo vista solo di sfuggita l'impressione che ci ha fatto è positiva! Bhè... ci facciamo finalmente coraggio e bussiamo, sperando di non disturbarla nel suo lavoro. Al di là della porta sentiamo la sua voce rassicurante dirci "Avanti!" Il suo sguardo limpido e schietto, il suo sorriso solare, ci mettono subito a nostro agio, così io " ho rotto il ghiaccio" e le rivolto la prima domanda.

Buongiorno, siamo gli alunni della scuola Secondaria di questo Istituto, vorremmo conoscerla meglio. Possiamo rubarle 10 minuti del suo tempo?

Sì, certo, ha risposto sorridendo, nei suoi occhi si vedeva la felicità e il piacere di averci accolto.

-Innanzitutto qual è il suo nome e da dove viene?

-Mi chiamo Rosanna e vengo da Potenza.

-Quando ha accettato questo incarico era emozionata?-Sì, molto, perché questa proposta di lavoro, in un momento, in cui già prevedevo nella mia carriera un cambiamento lavorativo non me lo sarei aspettato.

-Se dovesse definire con tre aggettivi il personale di questa scuola, quali userebbe?

- Devo dire che sono: diligenti, disponibili e duttili, perché io prendo solo le cose belle delle persone.

Sarebbe contenta di tornare da noi anche l'anno prossimo?

All'inizio, senza esitazione sorride con entusiasmo, dice Sì! Nonostante il sacrificio del viaggio e la distanza da casa.

Un'ultima domanda : cosa ne pensate di questa intervista?

Vuole aggiungere qualcosa?

-Bhè mi ha fatto piacere conoscervi, anche se già vi avevo visto a mensa. -" No, non aggiungerei altro, spero solo vi troviate bene con me."

Così la segretaria, alzandosi dalla sua sedia di lavoro, felice di questa intervista, ci saluta.

*Gli alunni
classe III Scuola Secondaria
Laurenzana*

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAURENZANA: CARTA D'IDENTITÀ'

I territori di Anzi, Calvello e Laurenzana, compresi all'interno della Comunità Montana "Camastra - Alto Sauro", si estendono per circa 270 kmq a ridosso dell'Appennino Centrale Lucano.

L'Istituto scolastico opera in un contesto sociale, culturale ed economico eterogeneo, caratterizzato da:

- costante calo demografico, dovuto principalmente alla mancanza di lavoro che porta all'emigrazione ed al conseguente e costante decremento delle nascite;
- prevalenza di ceto medio, impegnato nel terziario;
- progressiva e quasi definitiva scomparsa delle attività tradizionali, artigianali ed agricole;
- progressivo innalzamento del livello culturale e di istruzione;
- bisogno di infrastrutture soprattutto per migliorare i collegamenti stradali.

Interazione tra Istituto e società

Il nostro Istituto, in qualità di formale agenzia educativa, tenendo conto delle proprie risorse umane e materiali, si propone di realizzare il proprio mandato istituzionale promuovendo l'interazione con la comunità in cui è inserito, valorizzando il contributo delle altre Istituzioni presenti sul territorio:

- Famiglie degli alunni
- Enti locali
- Parrocchia
- A.S.L.
- Arma dei carabinieri
- Corpo forestale dello Stato
- nonché quello di altri enti e associazioni che operano nei due Comuni, sedi delle rispettive scuole.

Considerata tale realtà territoriale e sociale il nostro Istituto nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) si è prefisso il compito di

SOSTENERE LO SVILUPPO DI INTELLIGENZE CRITICHE CHE POSSANO DARE UN SIGNIFICATIVO CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELLA NOSTRA SOCIETÀ



**" Non e' importante
raggiungere la meta
quanto la strada da
percorrere per
raggiungerla"
autore sconosciuto**

E' diritto di ogni allievo di essere aiutato a crescere, sviluppando la propria personalità, acquisendo, fin dai primi giorni di frequenza della scuola dell'infanzia, i principi fondamentali della democrazia, attraverso la pratica e la conoscenza delle regole fondamentali di una società democratica evoluta, nella quale il senso critico, il sentimento di appartenenza, i valori della solidarietà e del rispetto sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo del cittadino consapevole.

Questi sono i nostri obiettivi per costruire le generazioni future.

ORGOGLIOSI DI UN PASSATO E DI UN FUTURO NOSTRO

In questi ultimi tempi, la nostra regione ha avuto un certo successo mediatico perché alcuni artisti lucani e alcuni film sono stati protagonisti sulle principali reti televisive.

Rocco Papaleo, di Lauria, ha reso l'ultimo Festival simpatico e allegro con le sue interessanti, ma soprattutto divertenti battute e ha fatto conoscere, un po', a tutti anche qualche parola del nostro dialetto.

Arisa, di Pignola, è scesa sul palco dell'Ariston con un nuovo look, senza occhiali e un po' più alla moda, cantando una canzone che si è classificata seconda.

Fino ad ora, la Basilicata è rimasta ai margini dell'interesse dell'opinione pubblica, perché piccola e ritenuta priva di spunti di interesse. Ultimamente, pe-

rò, si è verificato l'esatto contrario, soprattutto con il debutto dei due lucani a Sanremo. Oltretutto, grazie ai film "Il generale dei briganti" e "Basilicata coast to coast", gli italiani hanno potuto conoscere un po' della nostra storia, ammirare i nostri paesaggi e apprezzare un po' della nostra cultura; anche se gli attori della serie televisiva parlavano in dialetto napoletano. Speriamo che d'ora in poi personaggi famosi, come Michele Placido e Barbara D'Urso, originari della Basilicata, abbiano meno vergogna e più orgoglio delle loro origini; e, soprattutto che questa maggiore visibilità mediatica faccia apprezzare agli italiani la nostra storia e i nostri monumenti, le nostre



tradizioni e i nostri prodotti tipici, la nostra accoglienza e i nostri paesaggi meravigliosi. Il nostro territorio è in buona parte compreso in aree protette e il Parco del Pollino è il più grande d'Italia. Facciamo, dunque, sì che queste nostre ricchezze contribuiscano a costruire il nostro futuro...

Classe I Secondaria Anzi

Le motivazioni sullo spopolamento dei paesi

Laurenzana è il mio paese ed io lo amo tantissimo. Purtroppo negli ultimi cinquant'anni ha subito un grande spopolamento.

Un tempo contava ottomila abitanti, oggi siamo rimasti in poco più di duemila con una popolazione composta per lo più da anziani.

Laurenzana era un paese molto ricco e punto di riferimento per gli altri paesi dei dintorni, grazie anche alla ferrovia che consentiva ai cittadini di spostarsi. In seguito aprirono molti esercizi di svago come il cinema e la discoteca era anche

sede di due radio.

A causa dell'emigrazione, verso il nord Italia, la popolazione è calata tantissimo e molti esercizi sono stati chiusi.

Oggi Laurenzana è un paese con pochi abitanti e lavoro non ce n'è.

Bisognerebbe, secondo me, far leva sul turismo.

Il paese ha, infatti, un castello feudale che ancora non è stato del tutto restaurato, e un monastero, dove è stato un cimitero. Spero che Laurenzana e gli altri paesini della Basilicata,

che hanno subito la stessa sorte, si rianimino e riprendano a vivere come prima.

*Valentina Lauria
classe III Secondaria
Laurenzana*



APRIAMO LE PORTE ALLA...

SEZIONE PRIMAVERA

L'istituzione della "Sezione Primavera" è un servizio educativo a carattere sperimentale per la primissima infanzia (istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 2007) che, oltre a costituire una risposta a un'esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei 3 anni di età, un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia.

Il neo servizio socio - educativo offerto, integra l'attuale servizio della Scuola dell'infanzia e contribuisce a diffondere una cultura dell'infanzia attenta ai bisogni e alle potenzialità dei più piccoli.

La sezione Primavera vede nascere una nuova tipologia di "scuola," metà asilo nido e metà scuola dell'infanzia. Il presupposto psicologico è che, i bambini di questa fascia di età, possano vivere le esperienze di socializzazione in un contesto educativo unico avvalendosi della molteplicità di stimoli offerti da un ambiente eterogeneo.

L'insegnante che è in me

- sa che a questa età il bambino vive una rivoluzione cognitiva: comincia ad esercitare la



memoria operativa ed è capace di utilizzare il pensiero simbolico.

- Si rapporta con la realtà esterna con uno spirito di scoperta, di osservazione delle cose: fa lavorare insieme mente, corpo e mani.
- Crede che le Sezioni Primavera siano una giusta risposta alle esigenze dei bambini moderni, che sono molto più vispi e attivi di come eravamo noi alla loro età, e si augura che anche tutte le mamme possano cogliere il valore di questa "Scuola" che, pur avendo tutte le caratteristiche di un ambiente scolastico (orario, regole, confronti con i pari e adulti...) rimane sempre un ambiente scolastico sicuramente più raccolto e ovattato, dove ogni "piccolo" si può sentire "curato" e "coccolato" quasi come a casa.



Ins. Pina Magaldi

Lo Spopolamento in Basilicata e a Calvello

La regione Basilicata sta regredendo da molti punti di vista, soprattutto per la popolazione che sta diminuendo sempre di più. Le nascite, negli ultimi decenni, sono inferiori alle morti.

Lo spopolamento è causato soprattutto dalla mancanza di lavoro ma anche dalla insufficienza delle infrastrutture, dalla particolare struttura del territorio che rende più difficili i collegamenti.

A Calvello, negli anni 50-60, la popolazione emigrava in America o in Argentina, servendosi del trasporto marittimo e molti non tornarono più.

Negli anni 80, in seguito al sisma, gran parte della

popolazione aveva perso molto, così vi fu un'altra ondata di emigrazione, stavolta verso i Paesi europei come Germania e Svizzera.

Alcuni tornarono, mentre altri vennero solo a prendere i parenti per portarli con loro.

La Basilicata è ancora una tra le regioni più povere d'Italia, anche se la sua economia è cresciuta negli ultimi 20 anni grazie alle estrazioni di petrolio.

Oggi, il suo PIL procapite è il più alto del sud Italia.

Negli anni 90, a Calvello, è ricominciata l'emigrazione verso le regioni più ricche d'Italia.



L'emigrazione è anche interna, cioè lo spostamento della popolazione si verifica dai centri più piccoli verso i centri più grandi, soprattutto verso il capoluogo regionale e verso Matera.

Classe III Secondaria

Calvello

Educhiamoci a salvare l' ambiente

La scuola cerca sempre di educarci alla difesa del territorio e, in riferimento a questo argomento, l'altro giorno, per conto del Comune, sono venute due ragazze che ci hanno spiegato meglio come inquinare meno e fare la raccolta differenziata.

A tale proposito abbiamo fatto il "gioco dell'impronta ecologica" che ci ha permesso di capire quanto inquina ognuno di noi.

E' stato dato a ciascuno un foglio con due sagome disegnate, quella femminile per le ragazze e la maschile per i ragazzi. Le operatrici ci hanno rivolto varie domande sulle nostre abitudini quotidiane e, in base alle risposte, abbiamo misurato il nostro peso ecologico.



Il gioco, oltre ad essere divertente, ci ha fatto capire i numerosi danni che arreciamo alla natura e a noi stessi con comportamenti scorretti. Infatti risulta che la maggior parte della popolazione consuma troppo e male e, considerata la grandissima quantità di spazzatura che produciamo, si va imponendo la necessità di fare la raccolta differenziata e il riciclaggio per trasformare i nostri rifiuti in risorse utili alla collettività.

Ma può avvenire tutto questo se non ci decidiamo ad avere comportamenti più corretti e responsabili?

Ognuno deve fare la sua parte.

Il nostro comune ha organizzato la raccolta differenziata e noi tutti, di qualsiasi età, dobbiamo abituarci con volontà a praticarla perché con delle semplici azioni possiamo difendere l'ambiente e il nostro futuro.

Tantissimi nostri comportamenti sono sbagliati e non di importanza vitale. Ad esempio quando usiamo gli spray (gel, lacca, bombollette di carnevale, vernici, deodoranti, lucidanti), allarghiamo il pericoloso buco dell'ozono.

Con l'uso di fertilizzanti chimici danneggiamo il terreno che inquinerà i prodotti della terra e le falde acquifere. Né manca l'avvelenamento dei fiumi e dei mari.

E all'aria, chi regala abbondante anidride carbonica? Sempre noi che con l'effetto serra stiamo favorendo cambiamenti climatici dannosi per la flora e la fauna del pianeta.

Perciò, amici di ogni età, con il mouse della nostra intelligenza "clicchiamo" nel nostro cervello le espressioni: difesa dell'ambiente, raccolta differenziata, riciclaggio. Noi alunni promettiamo di riciclare ogni giorno la carta.

Non strappiamo continuamente i quaderni a volte solo per farci comprare quelli con la copertina di Barbie o Dragon Ball.

Ricordiamo che la carta si ottiene dalla cellulosa, la cellulosa dagli alberi che ci assicurano l'ossigeno indispensabile per la vita di tutti gli esseri viventi.

Riflettiamo,

“We Can”= noi possiamo.

“We Can”= noi possiamo.

“Noi possiamo e dobbiamo tutelare il pianeta per consegnarlo alle prossime generazioni almeno come l'abbiamo trovato!

Classe II Secondaria Calvello



DAL MONDO DELLA SCUOLA

Il Progetto "NATURA E FAVOLE" continua...

Nella Scuola dell'Infanzia, dopo la drammatizzazione

"Un Natale da favola"



"La fiaba, può dare le chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo e diventare il mezzo attraverso il quale parlare con lui di tante cose."

G. Rodari

dove i vari personaggi delle storie classiche si sono resi disponibili con rinunce e buoni propositi per festeggiare il dono più bello che ci sia: **la vita**, è stata la volta della festa di Carnevale, i piccoli vestiti da Cappuccetto rosso, Biancaneve, Pinocchio, Principe ecc, si sono divertiti con giochi, scenette, canti, balli e poesie. Grazie anche alla collaborazione delle mamme che si sono a loro volta vestite da personaggi delle fiabe improvvisando balletti divertenti e preparando gustose frittelle e dolcetti.

Ins. Mariangela Andriuzzi



UN'ESPERIENZA DA NON DIMENTICARE

Ciao a tutti!

Siamo i ragazzi di Anzi. Vi parliamo di un'esperienza fantastica che abbiamo vissuto.

C'è da dire che a scuola spesso viviamo esperienze uniche come nel periodo di Natale.

Quest'anno abbiamo realizzato il progetto **"Con le mani"**

Le nostre maestre hanno avuto l'idea di questo progetto per aiutarci a sviluppare la manualità, procurare dei fondi, per acquistare materiale scolastico, abituarci a stare insieme. Il mercatino si è svolto ad Anzi, in piazza Dante.

Abbiamo iniziato a lavorare a metà novembre ed abbiamo



usato tanto materiale: pasta di sale, pannolenci, stoffe eccetera. Come organizzazione ci siamo divisi in gruppi, ciascuno con un compito preciso, sono stati usati materiali diversi con i quali abbiamo realizzato tanti oggetti.

Ogni pomeriggio ci dividevamo i compiti e lavoravamo; alla fine abbiamo distribuito gli inviti e allestito i laboratori.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. E' stata un'esperienza unica, che è servita molto a tutti, è stata anche difficile.



Rocco
Antonella
Francesco
Vittorio

Classe V Scuola Primaria Anzi



Il Carnevale nel mio Paese



Domenica 19 Febbraio, la Pro-loco ha organizzato una festa in maschera nella sala polifunzionale del Comune. C'erano i trampolieri che facevano le bolle di sapone, un'animatrice che faceva giocare e ballare i bambini. Alla fine c'è stato uno spettacolo di magia con il fuoco. C'erano tante cose buone da mangiare. Tutti i bambini si sono divertiti moltissimo soprattutto a rompere le "pignatte" piene di caramelle.

Marco Trivigno
Classe II Secondaria
Laurenzana

UNA SANA COLAZIONE ALL'APERTO CON PASSEGGIATA ECOLOGICA AL CASTAGNETO ...

Nella splendida mattinata del 6 ottobre scorso, noi alunni della classe III, insieme alle insegnanti e ad alcuni genitori, in virtù del progetto "Sana e corretta alimentazione", ci siamo recati in contrada Potentissima per assaporare biscotti e dolci preparati in casa con frutta di stagione, latte e spremuta d'arancia. E' stato un momento bellissimo di condivisione, non soltanto di cibi, ma di esperienze e di giochi all'aperto. Molto interessante è stata la scoperta "storica" della Chiesa della Potentissima, ubicata in una posizione strategica tra il Santuario del Monte Sarceno e il nostro paese: la "Nostra" Madonna ci protegge "dall'Alto" grazie all'intercessione "diretta" della Vergine della Potentissima.

Prima del rientro tra i banchi di scuola, la nostra giornata si è conclusa con la passeggiata al castagneto, dove ahimé ... di castagne neanche l'ombra (i turisti della



Domenica!!!): qualche riccio semiaperto e sterchi dappertutto pronti a farci inciampare ad ogni passo, tra le risate dei compagni.

Alunni Classe III
Scuola Primaria Calvello

Che bella la natura

La natura è un soffio di bellezza
fiorita di violi, rose,
tulipani e margherite.
I fiumi e i ruscelli
scorrono tra le montagne.
Gli uccelli volano nel cielo blu
felici e contenti.
Il vento soffia con allegria,
in aria foglie colorate volano via.
Il vento sfiora la mano
dei bimbi gioiosi nei prati.
Le montagne toccano il cielo.
Che bella la natura !

De Stefano Giulia
Casse IV Scuola Primaria
Calvello



La vita

La vita è bella
come una caramella.
E' difficile come una montagna
piena di insidie da scalare.
Quando sei fermo all'ultimo gradino
e eredi di morire
non mollare mai!
Rialzati e reagisci
Quando nella vita sboccia un fiore
chiamalo "amore" ...
coglilo subito
non farglo scappare
tanto prima o poi
nella vita troverai
Una persona che ti saprà amare!

Enzo Trivigno

Classe III Secondaria Laurenzana

Noi, docenti della classe 2^a della Scuola Primaria di Calvello, già dai primissimi giorni di scuola dello scorso anno, come all'inizio di ogni ciclo, abbiamo fatto trovare in classe ai nuovi alunni apposite scatole per la raccolta della carta, del vetro, della plastica. Stiamo portando avanti un programma di Educazione ambientale e quest'anno, in particolare, accanto ad un'azione sistematica e quotidiana sull'argomento, abbiamo dedicato una giornata a fare un viaggio con i rifiuti. Siamo partiti dalla raccolta in classe; abbiamo fatto un giro per il paese per individuare, oltre ai cassonetti della carta, del vetro e della plastica, quelli dei farmaci, delle pile, dei mozziconi di sigarette, dell'alluminio, degli indumenti. Con il supporto del responsabile dell'Ecopunto e utilizzando il pulmino del Comune di Calvello, abbiamo accompagnato i nostri alunni nell'area di raccolta dei rifiuti.

CALENDARIO 2012

UN VIAGGIO CON I RIFIUTI

Scuola Primaria di Calvello
alunni classe II
Ins. Grazia Guerrieri
Ins. Antonio Prezioso

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Lardo

I bambini hanno avuto l'opportunità di vedere, di osservare come avviene praticamente lo smistamento e, con l'ausilio di due genitori abbiamo potuto registrare con foto e filmati tutto il percorso fatto. E' stata, e lo è tuttora, un'esperienza importante. Come prodotto visibile abbiamo realizzato un calendarietto che abbiamo distribuito alle famiglie. Il viaggio con i rifiuti continuerà andando al centro di raccolta di Muro Lucano e con la visita ad una cartiera.

Nel contempo, l'attività sarà costante presso il locale della scuola adibito a laboratorio ambientale e, nello specifico, attrezzato a laboratorio della carta. Siamo certi che in questo modo i nostri alunni acquisiranno l'abito mentale, si formeranno alla cultura del risparmio e del riciclo, al rispetto dell'ambiente per essere, domani, cittadini responsabili, consapevoli e protagonisti nel proprio tempo.



MARZO

<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>	<i>domenica</i>
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

QUANDO CI... FACCIAMO ONORE "In viaggio tra i Presepi"

L'Istituto Comprensivo di Laurenzana vince il secondo premio.

La classe V dell'Istituto Comprensivo "V. Alfieri" di Laurenzana, in occasione del Natale ha realizzato un presepe fatto con ceppi di legno che è stato esposto a Potenza nelle scale mobili per la partecipazione al concorso "In viaggio tra i Presepi" promosso dall'Associazione Sintetika in collaborazione con Key-Service Operation Smile : **Un sorriso ad ogni bambino.**

Al Concorso era legata un'iniziativa di solidarietà. Gran parte dei visitatori ha comprato dei bonus versando 1 euro per ogni biglietto. La somma raccolta è stata devoluta a favore dei bambini affetti da labbro leporino che tramite Operation Smile potranno correggere tale malformazione . Per

l'Istituto Comprensivo è stato un bel successo in quanto ha vinto il secondo premio della categoria dedicata alle associazioni. Il premio consiste in una medaglia, una targa e 300 euro.

*Classe v Primaria
di Laurenzana*



Concorso di idee per la realizzazione di filmati audio video



La cerimonia di premiazione del Concorso si è svolta il 5 marzo 2012, al Park Hotel di Potenza.

Una targa in argento, una medaglia in argento e un libro di pregio sulla Basilicata, sono i premi consegnati ai primi tre classificati del Concorso.

Il concorso regionale dal titolo

“Concorso di idee

Trent'anni dopo quei novanta secondi - Il terremoto visto con gli occhi di chi non c'era.”

chiedeva, appunto, a chi allora non era nato di raccontare il terribile evento.

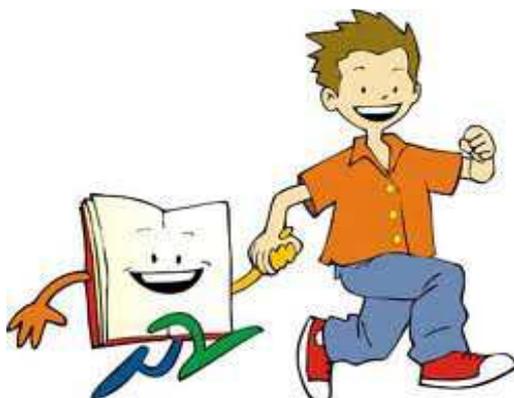
Al primo posto si è classificato:

**L'ISTITUTO COMPrensIVO
“V. ALFIERI”
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
DI LAURENZANA**

Cinque **REGOLE** semplici per gli adulti (insegnanti e genitori) che vogliono dare a un ragazzo un **PROGETTO** di **VITA**.

1. *Dare al ragazzo il senso di appartenenza a una comunità (la famiglia, la scuola, il paese) e stimolare la sua capacità partecipativa alla vita e alle problematiche della comunità.*
2. *Dargli il senso del limite; suscitare sempre il lui l' accoglimento delle regole senza le quali non si può svolgere niente nella vita.*
3. *Dargli sempre elementi di cultura materiale: saper far pulizia, saper aggiustare un guasto in casa, curare la cucina, collaborare a qualsiasi lavoro e, specificatamente per la scuola, far apprendere con le mani, imparare anche con gli occhi e toccare per capire.*
4. *Fargli avere sempre un adulto come riferimento... ma che sia e faccia davvero l'adulto!*
5. *Che abbia, scandita per gli anni scolastici, una rigorosa alfabetizzazione di base all'età giusta.*

Se volete, aggiungete anche una 6^a: ogni tanto non guasta per lui qualche parola di rabbia a cui si accompagnano pensieri d'amore.



ISTITUTO
COMPRESIVO
"V. ALFIERI"

Siamo su Internet
www.icvalcamastra.it



COMUNICAZIONE

FESTIVITA' PASQUALI

DAL 5 AL10 APRILE


**Ciclostilato in
proprio**